



COMUNE DI SCALENGHE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 132 DEL 13/12/2024

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E PROCEDURA ORGANIZZATIVA.

L'anno duemilaventiquattro, addì tredici, del mese di dicembre, alle ore 11:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita in modalità mista, parte in presenza e parte in modalità videoconferenza (ai sensi del Regolamento approvato con D.G.C. 70/2022) la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PECCHIO MONICA	SINDACA	X	
GIRAUDO EMANUEL	VICE SINDACO	X (in videoconferenza)	
BORDINO STEFANO	ASSESSORE	X (in videoconferenza)	
BORLETTO SELENE	ASSESSORE	X (in videoconferenza)	
MALANO CHRISTIAN	ASSESSORE	X (in videoconferenza)	
		Totale Presenti:	5
		Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale GRIOTTO dott.ssa Laura

La Sig.ra PECCHIO MONICA nella sua qualità di Sindaca assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 13/12/2024

Oggetto: ADEMPIMENTI IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E PROCEDURA ORGANIZZATIVA.

La Giunta Comunale

VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’art. 10, comma 1, del predetto decreto n. 231/2007, che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione (così testualmente il menzionato comma 2: “Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli uffici delle Pubbliche amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

a) procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati”);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

- la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;

- l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;

VISTO il documento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria (UIF) per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";

RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato documento, individuando la figura del Gestore;

RILEVATO che compete alla Giunta Comunale l'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) comporta specifici obblighi di segnalazione antiriciclaggio da parte delle pubbliche amministrazioni locali, tra i principali soggetti chiamati a implementare gli interventi; ciascuna p.a., anche a livello locale, è anzitutto tenuta a individuare il c.d. Gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel PNRR e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia (UIF).

VISTA la comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR", nella quale:

- è precisato che il gestore deve iscriversi al portale Infostat-UIF ed utilizzare tale canale per le successive interlocuzioni con l'Unità;
- è stabilito che deve essere garantita la tempestività delle comunicazioni, la massima riservatezza e la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte;
- è stabilito che ai fini dell'attuazione del PNRR, particolare rilevanza hanno i settori appalti e contratti pubblici nonché finanziamenti pubblici;
- è sottolineata l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e viene ricordato che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio ed è precisato che ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti (tipicamente: i professionisti), è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2007;
- è stabilito che le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (Sos) connesse all'attuazione del PNRR dovranno essere accompagnate dal codice PN1 al fine di consentire all'Unità di informazione finanziaria (Uif) di Banca d'Italia di distinguerle da tutte le altre;

RITENUTO opportuno stabilire che i Responsabili di Settore ed il personale sono tenuti a segnalare al Gestore come individuato nel presente atto le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- procedimenti inerenti il PNRR;
- procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;

RICHIAMATA la competenza della Giunta Comunale alla approvazione della relativa delibera ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

ESAMINATA la struttura organizzativa del Comune;

RITENUTO, dunque, di poter individuare il Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015 e della comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 nel Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza;

ACQUISITO il solo parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dalla Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, dagli assessori presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa e si intende qui trascritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990 ess.mm.ii;
2. DI INDIVIDUARE il Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al D.M. del 25.09.2015 e della comunicazione UIF dell'11 aprile 2022;
3. DI APPROVARE l'unito Atto Organizzativo (doc. allegato 1) per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nel quale sono definite le procedure

interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dalla comunicazione UIF 2018 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, scaricabile al link [https://uif.bancaditalia.it/normativa/normantiricic/Istruzioni sulle comunicazioni delle Pubbliche Amministrazioni.pdf](https://uif.bancaditalia.it/normativa/normantiricic/Istruzioni_sulle_comunicazioni_delle_Pubbliche_Amministrazioni.pdf) ;

4. DI DISPORRE che i Responsabili di Settore ed il personale sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'attività istituzionale tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
 - procedimenti inerenti il PNRR;
 - procedimenti inerenti finanziamenti pubblici;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per la finanza pubblica;
6. DI PUBBLICARE il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti";
7. DI TRASMETTERE copia della delibera approvativa della presente proposta ai Responsabili di Settore dell'Ente;
8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
9. DI COMUNICARE il presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Le Pubblicazioni – sottosezione Delibere" (art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale.

Successivamente,

DELIBERA

con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, dagli assessori presenti e votanti stante l'urgenza di provvedere in merito, Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma, Dlgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
PECCHIO MONICA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRIOTTO dott.ssa Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi, (art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) con decorrenza dal 19/12/2024

Scalenghe, li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRIOTTO dott.ssa Laura

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione con lettera Prot. n. 11275 ai Signori Capi Gruppo Consiliari così come previsto dall'art. 125, del T.U. n. 267/2000

Scalenghe, li 19/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRIOTTO dott.ssa Laura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-dic-2024

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

✓ **Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del TUEL 18/08/2000).**

Scalenghe, li 13-dic-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
GRIOTTO dott.ssa Laura
